

CAGLIARI, “Viva la libertà!”: da giovedì 25 iniziative per dire no alla violenza sulle donne

Date : 24 Ottobre 2018



Un male assoluto nel mondo contemporaneo: quello della **violenza sulle donne** è un fenomeno ricco di sfumature, ben lontano dall'esaurirsi nella sua forma più conosciuta, quella *fisica*. Si propaga anche alla *sfera psicologica*, alimentato sempre più spesso da **incapacità di amare**, e da quel **senso del possesso** che si trasforma inevitabilmente in *deprivazione della libertà*.

“Viva la libertà! Cagliari contro la violenza”, con un calendario di iniziative predisposte per il sesto anno consecutivo dall'Assessorato e dalla *Commissione alle Pari opportunità del Comune*, nasce per dire **'no' alla violenza**, ma anche **'sì' alla libertà**: libertà di amare, di decidere, di camminare per strada senza sentirsi costantemente in pericolo, di scegliere quale lavoro svolgere per ottenere tutte e tutti pari diritti e dignità in ogni settore.

*“Oltre un mese di appuntamenti, che dal 25 ottobre sino al 27 novembre – ha spiegato la responsabile della Commissione delle Pari opportunità, **Rosanna Mura** - ruoteranno attorno a quattro temi: media e comunicazione, formazione, contrasto alle disuguaglianze ed alla violenza di genere”.*

“Viva la libertà!”, in collaborazione con le associazioni, gli ordini professionali, gli enti e le istituzioni operanti sul territorio e, prima di tutti, delle cittadine e dei cittadini, vuole rappresentare un **monito contro ogni forma di violenza**, sia *fisica, psicologica* o di *disagio sociale*, in grado di ferire nel corpo e nell'anima, e che nel peggiore dei casi finisce per togliere la vita alle donne incapaci di reagire che ne sono *vittime*. Il primo appuntamento è fissato per *giovedì 25 ottobre*, al *Liceo Siotto (viale Trento)*, dove alle 9.15 si terrà la tavola rotonda *“Contrastare la violenza: reddito di libertà e sostegno alle vittime”*, alla quale parteciperanno i consiglieri regionali **Alessandra Zedda** ed **Anna Maria Busia**.

*“È fondamentale coinvolgere in particolare i giovani – ha rimarcato la **Mura** – sui temi di educazione emotiva, di capacità di accettare le diversità, le differenze e la possibilità che si possa amare senza*

doversi vergognare mai delle proprie scelte”.

In occasione della ‘Giornata internazionale contro la violenza sulle donne’ del 25 novembre, si rinnova inoltre l'appuntamento con **“Un nastro rosso a Palazzo Civico”**, in programma *?dalle 8 alle 13*, con la possibilità, aperta a tutti, di testimoniare il proprio **'no' alla violenza sulle donne**, per aiutare a restituire la libertà a chi l'ha perduta senza volerlo e a cancellare la drammatica sottomissione alla **violenza**, che comincia dalle *parole*, prime armi sempre a disposizione per **ferire** e **negare la vita di un altro**.

Laura Pisano

(admaioramedia.it)